

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Versione 2.1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER® 350 FS

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CRUISER 350FS
Design Code	A9700B
Registrazione ministero della salute	n. 11600 del 20.02.2003

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticidi
----------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Sensibilazione cutanea	Categoria 1	H317
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Attenzione

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari

EUH066

Contiene thiamethoxan e 1,2-Benzisothiazolo-3-one.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Thiamethoxan
- 1,2-Benzisothiazolo-3-one

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato fluido.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Thiamethoxam (ISO)	153719-23-4 428-650-4 01-0000017497-60	Flam. Sol.1; H228 Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	29,9 % p/p
Solfato poliarilfenolo etossilato, sale di ammonio	119432-41-6	Aquatic Chronic3; H412	≥1 – <2,5 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	≥0,05 – < 0,1 % p/p
Poli (ossietilen) glicole	25322-68-3	--	≥1 - <10 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveneni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveneni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: agitazione, tremori, ipotermia, ipotensione, aritmie	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

NOTE

NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.

NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere
NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente

Non idonei

Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa.
Pulire accuratamente le superfici contaminate.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	CAS N°	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Thiamethoxam (ISO)	153719-23-4	3 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2,3-Propantriolo	58-61-5	50 mg/m ³ (polvere inalabile)	8 h TWA	CH SUVA
Poli (ossietilen) glicole	25322-68-3	1000 mg/m ³	8 h TWA	CH SUVA

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Normalmente non sono richieste protezioni per l'apparato respiratorio. Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione.
 Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Materiale Gomma nitrilica
 Tempo di rottura >480 min
 Spessore dei guanti 0,5 mm

Osservazioni

La scelta di guanti appropriati non deve solo dipendere dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e queste sono differenti da un produttore all'altro.
 Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e il tempo di rottura che sono forniti dal produttore dei guanti. Tenere inoltre in considerazione le specifiche condizioni locali in cui il prodotto è manipolato, come pericolo di tagli, abrasioni e

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

durata del contatto. Il tempo di rottura dipende tra le altre cose dal materiale, dallo spessore e dal tipo di guanti perciò deve essere misurato per ogni caso. I guanti dovrebbero essere scartati e sostituiti al primo segno di degrado o di permeazione chimica.

La scelta dei guanti protettivi deve soddisfare le specifiche della direttiva EU 89/686/EEC e la lo standard EN 374 da essa derivato.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da rosso chiaro a rosso scuro.
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	4 – 8 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101° C (983,2 hPa) Metodo DIN EN 22719
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,175 g/cm ³ a 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	410° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	51,9 – 525 mPa.s a 20° C 38,3 – 452 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale 44,0 – 44,6 mN/m a 20° C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>3000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,83 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina

Componenti:

Thiametoxan (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1563 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>3,72 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Atmosfera del test: polvere/nebbia		
Valutazione: Non ha tossicità inalatoria acuta		
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Valutazione: Non ha tossicità dermale acuta		

1,2,3-Propantriolo:

Tossicità orale acuta (LD50)	12600 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>21900 mg/kg	Ratto

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Leggermente irritante Coniglio

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Non è irritante cutaneo Coniglio

1,2,3-Propantriolo: Non è irritante cutaneo

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one: Irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Non è irritante oculare Coniglio

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Non è irritante oculare Coniglio

1,2,3-Propantriolo: Non è irritante oculare

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one: Effetti irreversibili agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Cavia

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Non causa sensibilizzazione per contatto con la pelle. Cavia

1,2,3-Propantriolo: Non causa sensibilizzazione negli animali di laboratorio

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Componenti:

Thiametoxan (ISO): I tumori epatici rilevati sui topi non sono significativi per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Thiametoxan (ISO): Negli esperimenti sugli animali non si sono evidenziati effetti neurotossici.

Ulteriori informazioni

Thiametoxan (ISO): Non sono previsti effetti negativi sotto i livelli di esposizione occupazionale e quando il prodotto è usato e manipolato seguendo le indicazioni in etichetta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	>100 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(ErC50)	>100 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)

Componenti:

Thiametoxan (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>100 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,014 mg/l, 48 h	<i>Cloeon</i> sp.
	0,035 mg/l, 48 h	<i>Chironomus riparius</i> (mosca arlecchino)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>81,8 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOEC)	81,8 mg/l, 72 h	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Punto finale: Velocità di crescita	

Fattore-M (tossicità acquatica acuta) 10

Tossicità per i batteri (EC50) >100 mg/l, 3 h

Fanghi di depurazione attivi

Tossicità cronica per i pesci (NOEC) >100 mg/l, 28 gg

Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Tipo di test: Prova a flusso continuo

>20 mg/l, 88 gg

Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Tipo di test: Vita allo stato primitivo

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)

100 mg/l, 21 gg

Daphnia magna (pulce d'acqua)

0,01 mg/l, 30 gg

Chironomus riparius (mosca arlecchino)

Fattore-M (tossicità acquatica cronica) 10

Solfato poliarilfenolo etossilato, sale di ammonio

Tossicità acuta per i pesci (LC50) 33 mg/l, 96 h

Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50) 24 mg/l, 48 h

Daphnia magna (pulce d'acqua)

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

La sostanza non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Tossicità acquatica cronica

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta

Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Thiametoxan (ISO):

Biodegradabilità

Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Tempo di emivita: 11 gg

Non è persistente in acqua.

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Thiametoxan (ISO):

Bioaccumulazione

Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow -0,13 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Thiametoxan (ISO):

Dispersione nell'ambiente

Ha una media mobilità nel suolo.

Stabilità nel terreno

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 51 gg)

Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.

Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori

Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN

UN3082

14.2. Denominazione

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (THIAMETHOXAM)

14.3. Classe di pericolo

9

14.4. Gruppo di imballaggio

III

Etichetta

9

Codice galleria

E

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (THIAMETHOXAM)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (THIAMETHOXAM)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del

Scheda di sicurezza

Revisione: Giugno 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

CRUISER[®] 350FS

bersaglio

- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Flam. Sol.	Solidi infiammabili
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela		Procedura di classificazione
Eye Irrit. 1	H317	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Acute 1	H400	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic 1	H410	Basato su dati o valutazione di prodotto

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg. 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute) e dalla stessa autorizzata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta